REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"
Ex lege 11 agosto 2014, n. 116

DECRETO N. 331 DEL 02 LUG. 2015

Impegno di € 1.267,78, per il servizio di telefonia mobile, periodo aprile - maggio 2015, liquidazione e pagamento di € 1.039,16 a saldo della fattura n. 7X02063825 della Ditta Telecom Italia S.p.A. e di € 228,62 quale IVA a favore dello Stato CIG n. Z0202F261C.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale – tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

VISTO l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accellerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "*...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*" e "*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*"

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Calogero Foti - è nominato, in sostituzione del dott. Maurizio Croce, Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTA la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 18/10/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 18.199.385,52 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii. ;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di manutenzione dell'ufficio del commissario straordinario delegato, approvato con decreto n. 23 del 23.02.2011;

PRESO ATTO che la Struttura del Commissario Straordinario, al fine di consentire la piena attività del personale, ha la necessità di attivare, urgentemente, un servizio di telefonia mobile atto a garantire la continua comunicazione tra i dipendenti anche e soprattutto nelle giornate lavorative svolte fuori sede;

VISTA la Convenzione CONSIP per la prestazione dei servizi di telefonia mobile 5 lotto unico stipulata in data 29/03/2011 ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 dalla CONSIP S.p.A con Telecom Italia S.p.A;

VISTO l'ordinativo di fornitura numero identificativo ordine 224667, con il quale viene richiesto alla Telecom Italia l'attivazione di un servizio di telefonia mobile da destinare al proprio personale in servizio presso la struttura Commissariale;

VISTA la fattura n.7X02063825 del 15 giugno 2015 di € 1.267,78 della Telecom Italia S.p.A. assunta al protocollo il 1° luglio 2015, con prot. n° 3241, riguardante il servizio di telefonia mobile per il periodo aprile - maggio 2015, munita dei visti di rito;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

VISTO il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanza con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

RITENUTO pertanto di impegnare sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, a favore della ditta Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Piazza degli affari, 2 – 20123 Milano P. IVA 00488410010, la somma di € **1.267,78** compresa I.V.A.;

VISTA la convenzione Consip nella parte relativa alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, con la quale viene indicato il numero di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 della Telecom Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che occorre procedere alla suddivisione del pagamento versando, la sola base imponibile della fattura sopra indicata per un importo di **€ 1.039,16 alla ditta** Telecom Italia S.p.A, **così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dell'IVA pari ad € 228,62** al capo 8° capitolo 1203 art. 12 del quadro di classificazione delle entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità in premessa citate di impegnare, a favore della Società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Piazza degli affari, 2 – 20123 Milano P. IVA 00488410010, la somma complessiva di € **1.267,78 (milleduecentosessantasette/78)** quale servizio di telefonia mobile, per il periodo aprile - maggio 2015 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Art. 2

Di liquidare e pagare la somma di **€ 1.039,16 (milletrentanove/16)** quale base imponibile della fattura n.**7X02063825 del 15 giugno 2015** così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 relativa al servizio di telefonia mobile, per il periodo **aprile – maggio 2015 2015** mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, appositamente istituita presso la tesoreria Provinciale dello Stato, in favore della ditta **Telecom Italia S.p.A.** con sede legale in Piazza degli affari, 2 – 20123 Milano **P. IVA 00488410010** mediante accreditamento sul conto corrente bancario n. **IT 02 W 02008 09440 000500060195** intestato alla stessa e intrattenuto presso la Banca UNICREDIT SpA filiale di Milano.

Art. 3

Di versare l'importo di **€ 228,62 (duecentoventotto/62)** quale IVA al 22% della fattura n. n. **7X02063825 del 15 giugno 2015** della Telecom Italia S.p.A, a favore dello Stato con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione dell'impegno e l'emissione dei relativi Ordinativi di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
Foti